



La Corte di Cassazione, Sezione VI penale, con la sentenza n. 38457 deposita il 2 novembre, ha stabilito che risponde del reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato e non di truffa aggravata il contribuente dichiarante un reddito familiare inferiore a quello reale al fine di ottenere una prestazione sociale non dovuta.